

PREALPI

Periodico di informazione e cultura della
Banca Prealpi SanBiagio Credito Cooperativo
Distribuzione gratuita | agosto 2019

informazioni

Assemblea dei soci p.06

Speciale scuola da p.15

Speciale sport da p.34



postatarget
creative
GIPA/NE/0071/2015
Posteitaliane



Addio a Andrea Sammartinero

Banca Prealpi SanBiagio partecipa con cordoglio all'improvvisa e prematura scomparsa del consigliere Andrea Sammartinero.

Sammartinero aveva cinquant'anni e risiedeva a Sedico con la moglie e due figli. Era stato per molti anni consigliere all'interno dell'Unione sindacati agenti rappresentanti di commercio.

Dal 2015 era entrato a far parte del Consiglio di Amministrazione della nostra Banca, dove si era dimostrato sempre attento e vicino alle esigenze del territorio, soprattutto dell'area bellunese dalla quale proveniva. Persona sensibile e generosa, era particolarmente legato al mondo dell'associazionismo e del volontariato.

Alla famiglia di Andrea Sammartinero Banca Prealpi SanBiagio esprime le più sentite condoglianze.

PREALPIINFORMAZIONI

Periodico di informazione e cultura della Banca Prealpi SanBiagio Credito Cooperativo
anno XXV n. 1

autorizzazione del Tribunale di Pordenone del 19.09.1988
Direzione, Amministrazione via La Corona, 45
31020 Tarzo (TV) Tel. 0438 9261 r.a.
Direttore responsabile: Martina Tonin

In redazione: Salima Barzanti, Rossella Pagotto, Martina Tonin.

Grafica e impaginazione: CGA Art Agency - Tarzo (TV)

Stampa: Grafiche Battivelli - Conegliano (TV)

Stampato nel mese di agosto 2019

PREALPI **informa**

<i>Intervista al Presidente</i>	4
<i>Banca Prealpi SanBiagio: nasce la più grande BCC del triveneto</i>	6
<i>Aperta la nuova Filiale di Montebelluna</i>	9
<i>Premio Milano Finanza</i>	10
<i>Da NOIxNOI più di 117.000 euro per il sociale, a sostegno delle famiglie e in assistenza</i>	11
<i>Le nuove campagne di prevenzione per i soci</i>	13
<i>Consegna degli attestati ai partecipanti del corso di primo soccorso</i>	13

PREALPI **territorio**

<i>“Tute gialle” in prima linea per la manutenzione delle aree pubbliche</i>	14
<i>Due straordinari interventi di restauro</i>	15

SPECIALE **scuola**

<i>Mini Expo 2019 al Cerletti di Conegliano</i>	17
<i>Omaggio a Luigi Manzoni nel 50° anniversario dalla sua scomparsa</i>	19
<i>Il progetto Feelin' Food dell'alberghiero Beltrame</i>	20
<i>“Cene Dieffetto” con le eccellenze del territorio</i>	22
<i>L.I.M. e Spazio Ascolto: due progetti per far crescere la scuola</i>	24
<i>Nuova L.I.M. per la scuola di Anzù</i>	25
<i>Noi come voi</i>	27
<i>Le pareti della scuola di Sarmede raccontano la vita di Štěpán Zavrěl</i>	28
<i>“Epifanie” al Premio Letterario M. Flaminio</i>	30
<i>Ad Este va in scena il teatro classico</i>	31
<i>Il Golosario dei bimbi</i>	33

SPECIALE **sport**

<i>Team Spes Conegliano ai blocchi di partenza</i>	34
<i>Insieme si può andare lontano</i>	35
<i>Nottoli Nuoto, una storia di sport e valori</i>	36
<i>Asd Calcio Carceri</i>	37
<i>SC Solighetto, cent'anni su due ruote</i>	38
<i>3000 atleti alla Cansiglio Run</i>	39

Intervista al Presidente

Martina Tonin

«Dal 1° luglio è diventata operativa la Banca Prealpi SanBiagio. Due storie secolari, quelle degli Istituti di Tarzo e di Fossalta di Portogruaro, si sono unite in maniera definitiva, dando vita alla più grande banca cooperativa del Triveneto, nella top 5 delle BCC italiane per dimensioni e prima banca del Gruppo Cassa Centrale per partecipazione azionaria.

Un progetto che è stato approvato pressoché all'unanimità dai Soci nelle assemblee del 18 e 19 maggio. Quale può essere la chiave di lettura di questo successo in termini di consenso?»

«La relazione con i Soci da parte della Banca è sempre stata connotata da fiducia e rispetto reciproco. Questo, insieme ad una corretta comprensione del progetto e delle sue potenzialità, ha permesso che la fusione venisse sostenuta con larghissima maggioranza dalle due assemblee. Sono stati determinanti anche gli incontri di preparazione, che hanno coinvolto attivamente i soci e fornito un'adeguata informazione. Abbiamo voluto essere il più possibile trasparenti nell'illustrare scopi e finalità del progetto e le sue modalità di attuazione. I soci hanno premiato l'operazione.»

«Prealpi SanBiagio è una realtà nuova. In che modo l'integrazione può essere considerata "in continuità" con la storia e i valori dei due Istituti?»

«Quella tra BCC Prealpi e BCC San Biagio del Veneto Orientale è stata un'integrazione dettata da valutazioni di carattere squisitamente industriale, che si è posta

obiettivi di efficientamento, rafforzamento dei margini da servizi e mantenimento di una positiva qualità degli attivi creditizi. Banca Prealpi SanBiagio intende perseguire ancora meglio i principi del credito cooperativo, che ci appartengono fin dalle origini e restano al centro della nostra realtà: offrire il miglior servizio e i più alti standard di sicurezza alle migliori condizioni possibili per i nostri soci e clienti.

Una maggiore dimensione, nel contesto competitivo in cui le BCC si ritrovano ad operare, rappresenta un elemento essenziale per continuare a generare valore, grazie a economie di scala e di scopi tali da consentire una maggiore produttività e destinare maggiori risorse allo sviluppo commerciale. Ma condizione primaria per realizzare tutto questo è conservare la giusta identità, che è tratto distintivo del credito cooperativo.

Prealpi SanBiagio è una realtà radicata nel territorio, che viene da una tradizione mutualistica e cooperativa secolare.»

«Il sostegno al territorio, nelle sue molteplici espressioni sociali, culturali, associative, resterà dunque uno dei caratteri distintivi della "nuova" Prealpi San Biagio?»

«Per quanto riguarda l'erogazione di fondi alla comunità, abbiamo un approccio che ci distingue ed è quello di non rispondere solo a esigenze già espresse, ma diventare volano per lo sviluppo e la crescita del territorio. Nel 2019 il nostro apporto ammonterà a un totale di 2 milioni di euro.

Siamo accanto a progetti e iniziative



culturali, sociali, sportive che possano effettivamente portare valore alla comunità. Per fare un esempio, possiamo citare il restauro di due antichi affreschi a Tarzo e a Vittorio Veneto, che Banca Prealpi SanBiagio ha completamente finanziato in stretta collaborazione con la Diocesi e la Soprintendenza. Ed è con continuità e costanza che sponsorizziamo progetti come la Mostra Internazionale di Illustrazione per l'Infanzia di Sarmede: una manifestazione di caratura internazionale, che richiama annualmente oltre 500 disegnatori e 22mila visitatori e che sosteniamo da tanti anni con rinnovato impegno.

Per noi guardare avanti significa anche e soprattutto investire nella formazione dei giovani e, in questo senso, vorrei ricordare anche il nostro sostegno al progetto triennale dell'Istituto Beltrame di Vittorio Veneto, che grazie a un innovativo laboratorio artigiano nell'ambito enogastronomico permetterà di formare, tra gli studenti, professionisti altamente preparati.»

«Tanti progetti che guardano avanti e che concentrano l'attenzione sulle nuove generazioni. In che modo la Banca Prealpi SanBiagio intende avvicinarsi ai clienti più giovani?»

«Le nuove generazioni sono la linfa vitale del nostro territorio e per questo vogliamo che i giovani conoscano più da vicino il credito cooperativo,



imparando la nostra storia e condividendo i valori che ci rappresentano: solo così riusciremo a valorizzare appieno il loro ruolo nello sviluppo futuro della banca. Stiamo lavorando per estendere a tutto l'Istituto il Club dei giovani Soci, un'esperienza senz'altro positiva già in essere in Banca SanBiagio. Certamente le esigenze delle nuove generazioni sono diverse rispetto a quelle che, nel tempo, hanno permesso la crescita della nostra Banca e, tuttora, ne rappresentano il principale riferimento. Adeguare i nostri servizi bancari è essenziale per intercettare questi segmenti di mercato e garantire il massimo dell'efficacia e dell'efficienza.»

«La digitalizzazione sembra uno degli obiettivi primari e va di pari passo al programma di crescita della Banca. Quali, dunque, le prime azioni che verranno intraprese?»

«Stiamo lavorando a stretto contatto con il Gruppo Cassa Centrale per proporre un'offerta più strutturata, "tagliata su misura", che possa rispondere al meglio alle singole esigenze di ciascun target di riferimento. Essere parte di un grande e solido Gruppo cooperativo, com'è Cassa Centrale, ci consente di garantire alla clientela servizi e prodotti competitivi e accattivanti per il mercato, in particolare sul piano della digitalizzazione e della tecnologia. Abbiamo da poco inaugurato

il nuovo sito internet, supportato da standard di tecnologia e di sicurezza avanzati, che facilita l'accesso ai servizi di Internet banking. Inoltre, grazie all'esperienza di banca pilota maturata dalla BCC di San Biagio, stiamo lavorando all'introduzione della firma digitale: un passo in avanti fondamentale nel processo di semplificazione dei rapporti tra banca e cliente.»

«Il Consiglio di Amministrazione della Banca Prealpi SanBiagio di recente è stato purtroppo colpito da un grave lutto. Lo scorso 14 luglio, ad appena cinquant'anni, è mancato Andrea Sammartinaro, di Sedico, Consigliere dell'Istituto dal 2015.»

«L'improvvisa e prematura scomparsa di Andrea ci ha lasciato letteralmente senza parole. Ci troviamo a piangere la perdita di un amico, con il quale abbiamo condiviso tanto in questi anni.

Era un professionista preparato e, insieme, una persona generosa e sempre disponibile, attento portavoce delle esigenze del territorio della Valbelluna e particolarmente sensibile nei confronti del mondo del volontariato. Ci stringiamo al dolore della famiglia, della moglie Orietta e dei figli Cinzia e Matteo.»

Carlo Antiga
Presidente Banca Prealpi SanBiagio

Banca Prealpi SanBiagio: nasce la più grande BCC del triveneto

L'operazione è stata approvata dalle Assemblee dei Soci.

Domenica 19 maggio, nel grande anfiteatro del Pala Zoppas di Conegliano, è stata scritta una nuova e straordinaria pagina della storia sociale ed economica del Nord - est. L'Assemblea dei Soci di Banca Prealpi ha approvato con il voto pressoché unanime dei tanti intervenuti la fusione con la consorella Banca San Biagio del Veneto Orientale. È nata così la Banca Prealpi SanBiagio, la maggiore azienda del Triveneto e la quinta a livello nazionale nella categoria del credito cooperativo. Con l'approvazione preventiva delle

due basi sociali si è, dunque, costituito un nuovo soggetto bancario che sarà anche il maggiore nell'ambito del Gruppo Cassa Centrale per partecipazione azionaria. «Prealpi SanBiagio - ha assicurato lo stesso Presidente Carlo Antiga in Assemblea rispondendo alle considerazioni emerse in sala - nasce nel solco della più autentica tradizione del credito bancario e in questo ambito continuerà a operare al servizio delle piccole e medie imprese, così diffuse nel Nord - est, delle famiglie, delle libere professioni,

nonché del Terzo settore, di cui tanto la Prealpi quanto la San Biagio sono sempre state attive paladine». Le parole di Carlo Antiga sono state salutate da un lungo applauso a conferma della consapevolezza del momento storico e delle maggiori opportunità che si apriranno per soci e clienti delle due banche oggi diventate una cosa sola. È stato poi lo stesso presidente Carlo Antiga, non senza una legittima nota di commozione, a sintetizzare ai soci come si sia giunti a questa proposta di fusione.



IL BOARD DI BANCA PREALPI SANBIAGIO

**PRESIDENTE DI BANCA PREALPI
SAN BIAGIO**
Carlo Antiga

**VICEPRESIDENTE VICARIO DI PREALPI
SAN BIAGIO**
Luca De Luca

VICEPRESIDENTI
Flavio Salvador e GianPaolo De Luca

DIRETTORE GENERALE
Girolamo Da Dalto

VICEDIRETTORE VICARIO
Valter Franco

VICEDIRETTORE
Mario Marcon

CONSIGLIERI
Fausto Zanette, Renato Antonio Segatto,
Angelo Faloppa, Mauro De Lorenzi, Ennio Gallon,
Paolo Introvigne, Leonardo Massaro e
Nicola Sergio Stefani



«Il progetto è frutto di un Cda che ha saputo interpretare con anticipo le traiettorie economiche del momento ed anche del prossimo futuro, nel quale occorrerà praticare ancor più economie di scala, allargare le zone di competenza, investire nell'informaticizzazione e nella digitalizzazione di impresa, nonché pianificare la sicurezza dei stessi sistemi. Alla luce di queste e altre riflessioni il Consiglio di amministrazione di Banca Prealpi ha ritenuto opportuno individuare una consorella solida, affidabile, dinamica con la quale continuare a essere una delle banche più patrimonializzate del credito cooperativo, un'impresa a forte valenza identitaria, una banca espressione del proprio territorio. Con Banca Prealpi San Biagio siamo convinti che l'obiettivo sia raggiunto. Le comunità potranno avere un proprio istituto di credito di riferimento,

nato nel territorio e per il territorio, il quale sarà insediato in ben sette province a cavallo fra due regioni, il Veneto e il Friuli Venezia Giulia, così come risponderà a una politica gestionale imperniata sul seme della cooperazione, il che significa utilità da spendere nel territorio»
«L'esercizio del credito in forma cooperativa - continua Carlo Antiga a nome dei colleghi del Cda - è una, se non l'unica, risposta adeguata a una società che voglia crescere in maniera coesa non solo economicamente, ma anche socialmente e culturalmente. Non è un caso se proprio nei momenti di difficoltà dal 2008 a oggi, fortemente connotati dalla Grande Crisi, le banche cooperative siano diventate un punto di riferimento per clienti e soci in maniera crescente»
«Ecco perché Banca Prealpi San Biagio rappresenta un'opportunità di

sviluppo irrinunciabile». È un Carlo Antiga emozionato nell'affermarlo, perché legge in quel voto espresso dalla base sociale in favore del matrimonio con la San Biagio anche un voto di fiducia nei confronti del Consiglio di Amministrazione delle Prealpi, che lo ripaga delle fatiche di molti mesi per giungere a questo risultato. Alla costituzione di «Prealpi SanBiagio» si è approdati, infatti, dopo una lunga navigazione, avviata dapprima nel Cda per tracciarne la giusta rotta, successivamente guidata dal Presidente Antiga e dal direttore generale Girolamo Da Dalto. Questi ultimi hanno dato il via ad apposti incontri sul territorio con la base sociale della Prealpi. Si pensi alle riunioni *ad hoc* ad Este, a Sedico e a Tarzo.



Collegio dei Revisori dei Conti

PRESIDENTE
SINDACI EFFETTIVI

Remo Spagnol
Francesca Burubù, Piergiorgio Bandolin,
Pietro Antonio Cremasco e Francesco Dam
Dei Tos Michele e Azzalini Alberto

SINDACI SUPPLEMENTI

«È stato deciso - sottolinea Carlo Antiga, al vertice prima di Banca Prealpi e ora di Prealpi San Biagio - di programmare delle pre - assemblee con i soci, affinché tutti potessero avere la possibilità di una piena informazione e comprensione dell'operazione di fusione alla luce della più ampia trasparenza istituzionale ed esprimere così un voto ponderato, nonché di essere i protagonisti veri della decisione di creare un nuovo soggetto bancario, che rappresenta l'evoluzione in *melius* di Banca Prealpi». Per il presidente Antiga e per i suoi colleghi del Cda l'aggregazione disegna un futuro luminoso per la Prealpi, che già dal 1° luglio si fregia della nuova denominazione e di un nuovo Cda, che si pone in continuità con le passate governance dei due istituti e che rappresenta una garanzia di continuità delle buone pratiche gestionali.

Il Cda di Banca Prealpi è sempre stato convinto che la fusione sia in grado di assicurare al meglio il rafforzamento del credito cooperativo in futuro: «Sarà presidiato il territorio di insediamento, ma guardando oltre questo orizzonte». Non è dunque un caso la scelta dello slogan dell'Assemblea 2019 di Banca Prealpi "Cresciamo insieme". «Cresceremo insieme - ha sottolineato Carlo Antiga - con la San Biagio, ma soprattutto cresceremo insieme alle nostre famiglie, alle nostre imprese, a tutti i nostri attori del sistema non solo economico, ma anche di quello culturale e sociale delle nostre zone di competenza, che tanto hanno contribuito a rendere le terre del Nord - est famose nel mondo.

L'essere banca al servizio del territorio è sempre stato il nostro punto di forza! Tale buona pratica manageriale continuerà ad essere

il dogma anche di Prealpi San Biagio» Prealpi San Biagio è destinata a rappresentare davvero un faro per i territori di storico insediamento delle due aziende. Sono gli stessi dati snocciolati in assemblea a certificare l'affermazione. Sia il Presidente Antiga, sia il Direttore generale Gerolamo Da Dalto si sono avvicendati nel relazionare ai soci dati economici che non lasciano dubbio alcuno sulla solidità e sulle prospettive di ulteriore crescita soprattutto all'indomani della aggregazione.

A dimostrazione che in Prealpi si è cresciuti davvero insieme e che ci si conosce per nome, a riprova del rapporto diretto fra management e utenti, vale citare alcuni passi delle dichiarazioni espresse dalla Presidenza e dalla Direzione generale nel corso dell'assise del 19 maggio: «Banca Prealpi può vantare indici di qualità del credito tra i più elevati a livello nazionale, un patrimonio di 257 milioni di euro e un utile netto che supera i 16,4 milioni di euro, che segna una crescita del 23,4% rispetto al 2017. A ciò si aggiungano altri indicatori economici. Si guardi a valori come il CET-1 ratio del 20,2%, al rapporto tra crediti non performanti e patrimonio netto tangibile (Texas Ratio) pari al 48,1%, al NPL ratio del 3,2% e a un rapporto tra sofferenze nette e impieghi alla clientela del 2,02%. Sono numeri che si attestano ben al di sopra della media nazionale!»

«Rimane stabile - ha evidenziato ancora il dott. Da Dalto, ora direttore generale della Prealpi San Biagio - il patrimonio netto dell'Istituto che supera i 257 milioni di euro (con un patrimonio di vigilanza di 235 milioni di euro), a conferma della solidità della Banca di Tarzo. La raccolta globale è cresciuta di oltre 66

milioni di euro raggiungendo i 3,168 miliardi, con un incremento del 2,1% sul 2018. Gli impieghi lordi a clientela salgono a oltre 1,450 miliardi, segnando un +1,8% sul precedente esercizio». Sono dati che sono stati acclarati anche dal Collegio dei sindaci nella relazione espressa ai soci durante l'Assemblea stessa, prima del voto della base sociale. È a quest'ultima che spetta infatti la decisione finale, così come la deliberazione sul riparto dell'utile di esercizio. L'esercizio 2018 è stato pari a 16 milioni 431 mila 935 euro. La comunicazione di un utile così straordinario, maturato in contesti economici non facili, ha fatto scattare spontaneamente un partecipato applauso nella platea di soci, che ha anche accolto la proposta di ripartizione presentata dal Cda Prealpi.

Ecco perché dei 16 milioni 431 mila 935 euro 14.288.976,95 saranno imputati alla riserva legale, 492.958,05 ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, mentre ben un 1 milione e 650 mila euro sarà destinato alla voce beneficenza e mutualità.

La consistenza di quest'ultimo capitolo economico di bilancio è particolarmente attesa da molti dei soggetti attivi nel mondo del volontariato, della formazione e dell'istruzione, dello sport, della conservazione del patrimonio storico - artistico e religioso e del non profit in generale.

Il fondo beneficenza e mutualità nelle terre di competenza della Prealpi è sempre stato linfa vitale per la crescita del tessuto sociale e culturale delle tante comunità. Anche per loro l'aggregazione delle due banche sarà garanzia di una ancor maggiore capacità di sostegno. Al loro fianco avranno la 1^ Banca di credito cooperativo del Triveneto.

Aperta la nuova Filiale di Montebelluna

Pederobba e Cornuda le altre recenti aperture dell'Istituto di Tarzo.

Banca Prealpi SanBiagio continua il proprio allargamento territoriale in Destra Piave. Dopo l'apertura dei mesi scorsi delle filiali di Cornuda e di Pederobba è stata aperta a giugno la succursale di Montebelluna. Il dato è davvero significativo. Esprime la strategia del Cda a guida Carlo Antiga: «La scelta di offrire a nuovi clienti e soci i prodotti ed i servizi del credito cooperativo a Montebelluna nasce non solo e non tanto per ragioni di espansioni geografiche, quanto e soprattutto per essere una risposta alle attese delle famiglie, delle imprese e più in generale degli operatori economici, sociali e culturali di queste terre, che negli ultimi anni hanno vissuto esperienze bancarie non sempre felici.

L'attenzione al tessuto sociale e culturale e non solo economico delle zone di competenza della Banca è sempre stata piuttosto alta da parte del Cda».

A darne piena conferma sono state le parole di saluto espresse dallo stesso Presidente Antiga al momento del taglio del nastro degli sportelli montebellunesi: «Ci auguriamo di avere presto occasione di entrare in contatto non solo con gli attori economici di questa città e delle realtà limitrofe, ma anche con gli esponenti del tessuto associativo locale e più in generale del no profit. È nostra intenzione infatti al più presto instaurare un proficuo rapporto di

collaborazione e dare così concretezza anche qui ai valori sociali e cooperativi che da sempre orientano la nostra attività. Forti della solidità del nostro patrimonio e della qualità del nostro credito, confidiamo di essere una valida ed autentica alternativa al passato. Siamo un istituto improntato al dialogo e alla trasparenza, dove la relazione con le persone resta al centro dei nostri interessi».

Montebelluna rappresenta una realtà importante nella Marca, più di 30 mila abitanti, un territorio di poco meno di 50 km quadrati con un'importante versatilità produttiva, il cui *made in Italy* è noto in tutto il mondo. L'industria a Montebelluna decolla già ai primi del Novecento nel settore del tessile ed in quello alimentare per ampliarsi successivamente per esempio al settore del legno ed a quello della calzatura. In quest'ultimo comparto Montebelluna ha tracciato uno sviluppo di portata mondiale.

«Montebelluna - conclude il Presidente Antiga - è una cittadina creativa con una classe produttiva che ha saputo supportarne anche la progressiva crescita culturale e sociale proprio nell'ottica che dagli utili debbano derivare anche utilità alle comunità in piena sintonia con la filosofia economica del cooperativismo».



L'apertura della nuova filiale è stata salutata positivamente anche dal sindaco di Montebelluna Marzio Favero: «Come è noto - ha sottolineato il primo cittadino - il contesto del nostro territorio è quello di un importante sistema di imprese, in particolare legato al mondo della calzatura e dell'abbigliamento sportivo. Si tratta di un sistema che è riuscito a superare crisi importanti e che ha bisogno di interlocutori affidabili nella dimensione dell'accesso al credito».

La nuova filiale ha trovato spazio in Via XXV Aprile al civico 5. E' dotata di un team di professionisti dei servizi bancari, coordinati dal direttore Alberto Pizzolato, capaci di offrire un'ottima assistenza ai propri clienti e soci, dotati di una solida esperienza nel settore finanziario e bancario. La filiale sarà dotata di un servizio di cassa automatica.

Premio Milano Finanza

Banca Prealpi premiata agli MF Global Awards 2019 come migliore realtà bancaria del Veneto.

La cerimonia si è svolta a Palazzo Parigi, a Milano, lo scorso 12 giugno.

Banca Prealpi è stata insignita del riconoscimento "Creatori di Valore" come miglior Banca Regione Veneto, nell'ambito degli MF Milano Finanza Global Awards 2019, la rassegna che premia aziende e personaggi del mondo bancario, finanziario e della comunicazione che hanno realizzato le migliori performance nel 2018.

Il riconoscimento viene assegnato ogni anno alle banche del territorio che abbiano realizzato le migliori performance patrimoniali e di efficienza. Grande soddisfazione è stata espressa dal Presidente di Banca Prealpi, Carlo Antiga: «Siamo molto felici di questo importante risultato. Si tratta di un riconoscimento che premia tutta la Banca: i nostri dipendenti che lavorano con impegno ogni giorno per offrire i migliori servizi, ma anche i soci e i clienti che in tutti questi anni hanno dimostrato fiducia nei nostri confronti e ci hanno aiutati a crescere sul territorio. A tutti loro va il grazie di Banca Prealpi: questo premio è anche merito vostro. La nostra storia e i nostri bilanci testimoniano che siamo un Istituto solido, capace di guardare al futuro con fiducia: questo riconoscimento attesta che in tutti questi anni abbiamo sempre percorso la strada giusta, dando importanza alla solidità del patrimonio e all'efficienza economica dell'Istituto. Il valore creato dalla nostra Banca, infatti, ritorna al territorio sia in più consistenti erogazioni liberali sia in maggiori affidamenti alle aziende e alle famiglie, secondo il patto etico che intercorre fra Banca Prealpi e i suoi soci e clienti».



Da NOIxNOI più di 117.000 euro per il sociale, a sostegno delle famiglie e in assistenza

Il bilancio consuntivo 2018 approvato dall'assemblea dei soci, che ha anche eletto il nuovo CdA.

Martina Tonin



Ammonta a oltre 117.000 euro la somma erogata nel 2018 dalla NOIxNOI per i propri soci, oltre 4.300, a sostegno delle famiglie, per spese sociali, assistenza sanitaria e iniziative di prevenzione. L'approvazione del bilancio consuntivo del 2018, esposto dal presidente Flavio Salvador, è avvenuta durante l'assemblea generale dei soci che si è tenuta domenica 07 aprile all'auditorium Prealpi di Tarzo.

NOIxNOI ha inoltre rinnovato il suo Consiglio di Amministrazione, ora composto da Flavio Salvador, Ennio Gallon, Introvigne Paolo, Aristide Zilio, Gabriella Campodall'orto,

Luigino Cecchin, Enzo Pellegrinet, Walter Santinon e Battista Zardet. Il Collegio Sindacale, invece, è formato da Michele Dei Tos, Alberto Azzalini e Remo Spagnol. Un impegno importante nel territorio quello dell'Associazione di Mutuo Soccorso, che l'anno scorso ha stanziato 47.000 euro a sostegno delle famiglie (attraverso l'erogazione di buoni bebè e rimborsi scuola, oltre che di un servizio gratuito per il trasporto degli anziani nel Comune di Tarzo) e più di 70.000 euro per spese sociali e sanitarie (assistenza attraverso la Carta Mutuasalus, iniziative di prevenzione, rimborsi medici e diarie).

Nell'ambito della prevenzione nel 2018 quasi 700 soci hanno aderito alle campagne proposte, prenotando screening senologici, ecografici addominali, del melanoma, ortottici (per i figli), urologici, cardiologici, angiologici, pacchetti analisi di sangue, urine e psa. Particolarmente apprezzati anche il corso di primo soccorso gratuito e i numerosi convegni e momenti formativi dedicati a tematiche sociali, salute in primis, storiche, culturali. Banca Prealpi SanBiagio, unico socio sostenitore, ha supportato l'operato di NOIxNOI con un contributo di 70.000 euro. Presenti all'assemblea anche Carlo Antiga,

presidente di Banca Prealpi SanBiagio, e Donato Pomaro, presidente del Comipa (Consorzio tra mutue italiane di previdenza e assistenza) e della Mutua Crescere insieme, che hanno fatto un plauso alla NOIxNOI, associazione tra le più attive in termini di proposte e iniziative portate avanti e per la costante crescita della compagine sociale.



Le nuove campagne di prevenzione per i soci Ecco le iniziative dell'autunno 2019 nel campo della salute.

Riprenderanno dopo la pausa estiva le iniziative di prevenzione per l'anno 2019 promosse da NOIxNOI con la collaborazione di diverse strutture polispecialistiche. Attraverso l'apposita sezione "prevenzione", all'interno del sito www.noixnoi.net, soci e nuovi iscritti potranno aderire nei mesi di ottobre e novembre alle campagne ed effettuare l'esame richiesto ad una tariffa agevolata nel centro convenzionato prescelto. Ecco dunque, nel dettaglio, quali saranno gli screening proposti:

- **SCREENING DELL'OSTEOPOROSI:** la diagnosi si basa sulla densitometria ossea, esame che consente al medico specialista di indirizzare i pazienti verso le strategie più opportune

per eventualmente tenere sotto controllo questa condizione;

- **SCREENING CARDIOLOGICO:** accertamento tra i più richiesti dai soci di NOIxNOI, si tratta di uno screening completo per valutare lo stato di salute del cuore che comprende visita cardiologica, elettrocardiogramma, controllo ecografico;
- **SCREENING OCULISTICO:** la visita proposta è costituita da una serie di test, fra cui l'esame del fondo oculare, effettuate da uno specialista per valutare le condizioni degli occhi;

- **PACCHETTO ANALISI DEL SANGUE E URINE, CHE COMPRENDE:** prelievo, emocromo con formula, velocità di eritrosedimentazione (VES), glicemia, colesterolo totale, colesterolo HDL, colesterolo LDL, trigliceridi, transaminasi GOT-GPT, gamma GT, bilirubina totale e frazionata, fosfatasi alcalina, sodio, potassio, elettroforesi delle proteine, proteine totali, creatinina, vitamina D, esame urine completo, PT. A questo pacchetto per i soci uomini è possibile aggiungere l'esame del PSA.



In autunno NOIxNOI organizzerà presso l'auditorium Prealpi di Tarzo anche i tradizionali "Appuntamenti con la salute", serate di informazione su temi medici tenute da specialisti e rivolte alla comunità tutta.

Ricordiamo poi, in vista della riapertura delle scuole a settembre, che anche per il 2019 il Consiglio di Amministrazione di NOIxNOI ha confermato i buoni e rimborsi per le famiglie (del valore di 50 e 100 euro) che coprono tutto il

percorso scolastico dei figli dei soci e vengono erogati come previsto dallo specifico regolamento.

Per maggiori informazioni invitiamo a visitare il sito www.noixnoi.net.

Consegna degli attestati ai partecipanti del corso di primo soccorso

Successo dell'iniziativa dei Soccorritori Conegliano con l'Associazione NoixNoi.

Martina Tonin

Si è chiuso con la consegna degli attestati di frequenza ai 44 partecipanti il nuovo Corso di Primo Soccorso e reclutamento organizzato nei mesi di marzo e aprile da NOIxNOI insieme ai Soccorritori di Conegliano con il sostegno della Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi. La serata finale, nel mese di maggio,

si è tenuta presso la sede della Protezione Civile di Conegliano, alla presenza del presidente dei Soccorritori Alfredo Primicerio, con tutti i volontari, del direttore dei corsi dott. Alberto Zamperoni, del Presidente di NOIxNOI Flavio Salvador e del Vicepresidente Walter Santinon, e dell'assessore Gianbruno Panizzutti

del Comune di Conegliano. Il corso si è sviluppato in una decina di lezioni, tenute da personale medico specializzato, ed ha permesso formare, nel territorio, persone che ora conoscono i principi fondamentali del primo soccorso e della rianimazione e possono, all'occorrenza, metterli in pratica.



Questi i partecipanti:

Paola Barbara Barbui, Es Saadiya Barouz, Alessandro Biancardo, Marzia Bottecchia, Victoria Chistol, Egidio Cossalter, Mirko Da Re, Gianluca Dalto, Alberto De Biasi, Stefano Dolcetto, Patrick Dottor, Maria Dragone, Laura Fabbian, Shakti Faggionato, Ketty Faoro, Massimo Fiorotto, Andrea Foletto, Florinda Galarza, Fausto Genoria, Cristina Giraldo, Luciana Introvigne, Valeria Lucchetta, Stefano Marin, Christian Marini, Massimiliano Maset, Boris Medakovic, Paola Micheletto, Francesca Nogarol, Davide Penso, Giuseppe Penso, Raffaele Perna, Venerino Pulit, Rosa Reno, Caterina Santoro, Franco Serafin, Beatrice Tanduo, Daniel Taut, Andrea Tonon, Francesca Tonon, Lucia Tonon, Massimiliano Vazzoler, Giulia Vendrame, Michele Vianello, Tiziano Zamuner.

Delle persone che hanno partecipato al corso, una decina ha deciso di continuare con la formazione avanzata per poter entrare a far parte dell'associazione Soccorritori.

“Tute gialle” in prima linea per la manutenzione delle aree pubbliche

Importante sinergia con Coldiretti e Comune di Vittorio Veneto per la gestione del territorio.

«La manutenzione del verde è garanzia di decoro e di bellezza». A dirlo è il presidente Carlo Antiga, a proposito della consegna ufficiale avvenuta lo scorso aprile delle nuove tute gialle in luminex ai titolari delle aziende agricole di Coldiretti Vittorio Veneto, che da anni partecipano alla manutenzione del verde pubblico di Vittorio Veneto in virtù di un'apposita convenzione siglata con il Comune.

«Fondamentale - dichiara Gianni Dam, presidente Coldiretti del zona di Vittorio Veneto unitamente al Segretario del mandamento Marco Bevilacqua - è stato il contributo di Banca Prealpi SanBiagio per questi nuovi dispositivi di protezione individuale, che aumentano la tutela

di quanti dei nostri coltivatori sono impegnati in questo servizio. Si tratta di tute ad alta visibilità, di maggiore luminosità e brillantezza rispetto a quelle precedenti. Sono fattori tecnici preziosi per chi lavora in luoghi ad alta frequentazione. Con questo nuovo vestiario le nostre “tute gialle” saranno maggiormente visibili e quindi più sicure». Questa sinergia nella gestione del verde pubblico è nata nel lontano 2001, quando venne varato il Decreto legislativo 228, che ha consentito di ampliare la figura dell'imprenditore agricolo permettendo a quest'ultimo di diventare anche somministratore di servizi. La sinergia nata fra le “Tute gialle” ed il Comune di Vittorio Veneto ha consentito in questi anni di curare il verde dei giardini, delle

scuole, dei cimiteri, della pista ciclabile e di tante altre aree pubbliche.

«Come banca abbiamo creduto subito in questa iniziativa - commenta il presidente di Banca Prealpi SanBiagio, Carlo Antiga - in questo caso c'è stato il finanziamento per l'acquisto delle tute gialle in luminex a norma con i nuovi dispositivi in materia di sicurezza. Un modo concreto per il nostro istituto di credito per restare fortemente legato alle proprie origini di banca del territorio, nato dalle casse rurali, quando i primi fruitori erano proprio aziende agricole e artigiani. L'essere diventata un'importante realtà riconosciuta a livello nazionale non ha però fatto perdere l'attaccamento alle proprie radici, in una sorta di continuità con la propria storia che è la storia del territorio».



Due straordinari interventi di restauro

Tornano a splendere la “Madonna con il Bambino in trono” della Pieve di Sant’Andrea a Vittorio Veneto e il Paliotto della chiesa di San Martino a Tarzo.



Due importanti opere d'arte, testimonianza di un passato di fede e di arte, torneranno all'antico splendore grazie all'attenzione da sempre dimostrata concretamente da Banca Prealpi SanBiagio per il patrimonio storico-artistico religioso delle terre di propria operatività. È il caso della Madonna con il Bambino in trono, i santi Giovanni Evangelista e Vittore e il pievano Benedetto Cesana e di un paliotto d'altare a motivi floreali, un unicum nel proprio genere. La prima opera è un affresco del '400, frutto dell'estro artistico del pittore bergamasco Antonio Zago, conservato presso la Pieve di Sant'Andrea di Bigonzo a Vittorio Veneto.

La seconda, sempre un affresco di fine '400 ma di autore ignoto, si trova nella chiesa di San Martino a Fratta di Tarzo ed è stata oggetto di un ritrovamento avvenuto negli anni Novanta, allorché si procedette al restauro degli affreschi del presbitero e alla conseguente rimozione dell'altare ligneo.

I due preziosi manufatti sono interessati da un crescente degrado che mette in pericolo la loro sopravvivenza e che ha portato alla predisposizione di due accurati progetti di restauro. Tuttavia la mancanza di fondi rendeva l'operazione non praticabile in tempi rapidi.

Ora le due opere saranno salvate e potranno essere davvero tramandate ai posteri conservandone la bellezza e il significato. «È stato davvero un sollievo - commenta la responsabile dell'Ufficio per l'Arte Sacra della Diocesi di Vittorio Veneto, la dott.ssa Cristina Falsarella - sapere che Banca Prealpi SanBiagio se ne sarebbe assunta la cura finanziando completamente il recupero. Un grazie di cuore per la sensibilità che ancora una volta questo nostro Istituto bancario ha dimostrato».

L'evento pensato per dare inizio ai lavori è avvenuto con una formula innovativa. Il Cda Prealpi, infatti, ha voluto coniugare al recupero di queste due straordinarie opere un momento formativo per i giovani. In occasione dell'avvio dei lavori,

l'Ufficio diocesano per l'arte sacra e i restauratori incontreranno bambini e ragazzi delle scuole del territorio per avvicinarli alla tecnica dell'affresco e dell'arte sacra: le classi coinvolte saranno, per Sant'Andrea, la seconda della Scuola Media «Umberto Cosmo» di Vittorio Veneto insieme alla restauratrice Emanuela Ruggio; per Fratta di Tarzo, la quarta elementare e la seconda media della Scuola di Tarzo, con la restauratrice Elena Dal Moro.

Agli appuntamenti presenzieranno i rappresentanti della Banca e della Diocesi, i Parroci e le Istituzioni locali, a sancire la proficuità di una sinergia che si muove sui binari della cooperazione, del mutualismo e dell'attenzione al territorio, con l'obiettivo di trasmettere alle future generazioni un patrimonio d'arte e di storia dal valore inestimabile per l'identità del territorio e delle comunità locali.

Gli interventi di restauro saranno terminati entro il prossimo autunno e le due opere torneranno a far bella mostra di sé nei rispettivi luoghi di appartenenza.



VIETATO! ai maggiori di 18 anni



Conto **XTEEN**, solo per teenager.

Conto XTEEN è il nuovo conto corrente di Banca Prealpi SanBiagio per ragazzi dai 14 ai 18 anni.

Un prodotto a zero spese di tenuta conto per gestire in modo semplice i risparmi e le piccole spese, grazie anche alla carta ricaricabile per effettuare prelievi in contanti controllati.

Conto XTEEN: basta poco per avere tanti vantaggi.



Mini Expo 2019 al Cerletti di Conegliano

Successo per l'ultima edizione dell'iniziativa dell'Istituto.

Più di 2000 persone hanno visitato l'edizione 2019 del *Mini Expo* del prestigioso Istituto di Istruzione Superiore G.B. Cerletti di Conegliano - Scuola enologica dal 1876, nei giorni dal 3 al 5 maggio scorso.



«La manifestazione - illustra la Dirigente scolastica del Cerletti, la prof.ssa Mariagrazia Morgan - è nata per i festeggiamenti del 140° di fondazione dell'Istituto e, dato il successo registrato, siamo giunti alla 4ª edizione.

L'iniziativa ha significato l'esposizione di prodotti di ben 31 selezionate aziende delle famiglie degli allievi, degli ex allievi, nonché di quelle aziende che hanno ospitato nostri ragazzi per l'alternanza scuola lavoro». «*Mini Expo* è la promozione di eccellenze del territorio certamente a partire dal vino, ma non solo. Il nostro *Expo* infatti è chiaramente una vetrina del comparto enologico, ma all'interno del più vasto settore agro - alimentare locale, che comprende produzione e trasformazione dei prodotti delle nostre terre».

«L'*Expo* Cerletti - sottolinea la preside della Scuola Enologica più antica di Italia - non è solo mostra finalizzata

a vendita successiva. È anche un momento di formazione didattica - imprenditoriale. Gli allievi sono chiamati a essere protagonisti anche dell'organizzazione dell'*Expo*, sviluppando così molte delle competenze chiave trasversali, a partire da quelle relazionali per arrivare allo spirito di iniziativa e di imprenditorialità. L'acquisizione di queste competenze è una combinazione di conoscenze e abilità, che determinano nella persona capacità utili ad assumere decisioni, a compiere scelte nei contesti di vita in maniera determinata e opportuna».

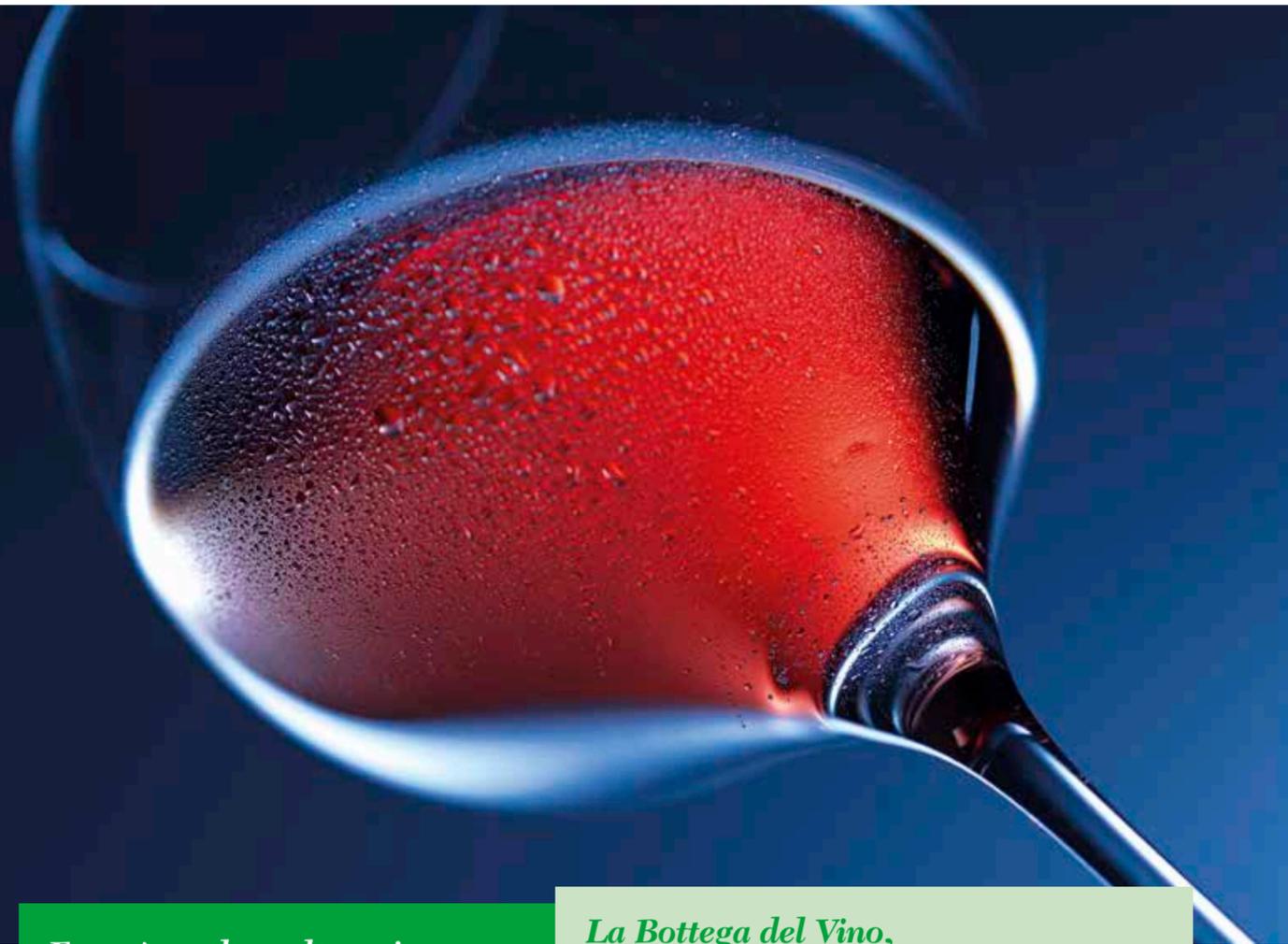
«In questa tre giorni di lavori - aggiunge Mariagrazia Morgan - i ragazzi dialogano con gli imprenditori presenti come espositori o come visitatori. Sono incontri preziosi in quanto destinati ad allargare la lista di contatti dei nostri studenti con operatori del mondo del lavoro, contatti che potrebbero risultare preziosi per

il loro futuro professionale». «*Mini Expo* - continua la Preside del Cerletti - di stagione in stagione è andato caratterizzandosi anche come momento divulgativo. Infatti, convegni e seminari relativi al mondo della viticoltura non mancano nel programma, così come non sono mancati di essere nostri ospiti esperti *ad hoc*, che portano con sé i risultati delle ultime ricerche scientifiche e le innovazioni nella coltivazione della vite». La manifestazione vanta il sostegno di molte istituzioni pubbliche e private: «La Regione Veneto - aggiunge la Dirigente scolastica del Cerletti - è una dei principali partner. Dal Presidente Luca Zaia ci sono giunte le congratulazioni anche per questa 4ª edizione, considerata un'opportunità di crescita per i ragazzi». *Mini Expo* si avvale anche di sostenitori privati, fra essi compare anche Banca Prealpi SanBiagio: «È una banca attenta alla formazione dei giovani, una banca

con cui condividiamo molti dei progetti finalizzati ad ampliare l'offerta formativa del Cerletti a vantaggio dei nostri studenti». Tante sono state le autorità giunte al civico 20 di Via XXVIII Aprile a Conegliano, sede dell'Istituto, in occasione della edizione 2019 del *Mini Expo* a partire dalla deputata Angela Colmellere, Segretario della Commissione

Pubblica Istruzione, e dal consigliere regionale Alberto Villanova. È giunto anche Floriano Zambon in veste di Presidente Nazionale Città del Vino e Presidente della Fondazione Enologica: «Sono convinto - dichiara il neo Cav. Floriano Zambon - che sia riduttivo definirlo *Mini expo*, è un'iniziativa ormai strutturale della scuola, con cui gli allievi di ieri, parte

imprenditori di oggi, tornano al Cerletti rendendolo ancora una volta un punto di riferimento dell'economia locale e non. Complimenti alla Dirigenza, al corpo docente e naturalmente agli allievi per la sempre ottima riuscita della manifestazione, nonché a quanti hanno sostenuto e sostengono una rassegna dei prodotti del territorio».



Expo è anche cultura in senso stretto.

L'edizione 2019 ha previsto una personale di pittura: "Capolavori" del Pittore contadino, Bruno Donadel con la presentazione artistica del prof. Piero Bonghi.

La Bottega del Vino,

struttura collaterale alla Scuola enologica, durante l'Expo è stata oggetto di varie attività di degustazioni. Di esse alcune sono state condotte proprio dagli studenti. Si pensi a "Vini abbinati alle opere di Bruno Donadel", con la partecipazione del Prof. Piero Bonghi, e a "Il Vino e il formaggio", con la partecipazione dell'enologo Eddy Salviato e del tecnico lattiero-caseario Fabio Bettiol.

Omaggio a Luigi Manzoni nel 50° anniversario dalla sua scomparsa

Nel corso dell'anno scolastico 2018 - '19 il G.B. Cerletti, in collaborazione con il CREA VE di Conegliano, ha ricordato a 50 anni dalla sua morte il prof. Luigi Manzoni, docente prima e successivamente preside della Scuola enologica della città. «Luigi Manzoni - relaziona la Dirigente scolastica Mariagrazia Morgan - è stato un importante punto di riferimento per tutto il settore scolastico e vitivinicolo. Ha saputo esplorare come illustre e poliedrico ricercatore scientifico i campi della fisiologia, della fitopatologia, della botanica, dell'anatomia della vite e del miglioramento genetico». Le modalità di svolgimento della commemorazione di questa versatile figura di uomo di scuola e di scienza è avvenuta nella maniera più inclusiva possibile, tanto che il convegno *ad hoc* si è svolto in diretta streaming con le Scuole Agrarie del Veneto e le Scuole Enologiche italiane. La mattinata di lavori è stata incentrata su "L'anatomia della vite e i suoi legami con il complesso del mal dell'Esca". Ad aprire i lavori è stata la stessa Preside del Cerletti, a cui sono seguiti i

saluti delle autorità presenti come il sindaco della città Fabio Chies, la deputata Angela Colmellere, il Sottosegretario di Stato Franco Manzato e il Presidente nazionale Città del Vino Floriano Zambon. Si sono susseguiti diversi relatori come il prof. Federico Caicci del Dipartimento di Biologia dell'Università di Padova e il dott. Diego Tomasi del CREA-VE. Erano presenti anche familiari del prof. Manzoni come il nipote Franco, che a nome delle tre sorelle ha delineato i tratti di grande umanità del nonno Luigi e l'eredità spirituale che egli ha lasciato. «...Un uomo del passato che è rimasto attualissimo e che con le sue idee e le sue sperimentazioni ha aperto una strada, un metodo di lavoro proiettati al futuro». «Naturalmente - racconta la preside Morgan - la giornata in ricordo di Luigi Manzoni non poteva non prevedere per il numeroso pubblico partecipante una visita guidata ad opera di docenti e di studenti al "Museo Luigi Manzoni" e ai Vigneti Manzoni che attualmente rappresentano le collezioni complete degli originari

vitigni, coltivati su parte della superficie vitata dell'Istituto; è merito dell'Unione ex allievi aver ritrovato negli anni Novanta gli storici vitigni "Manzoni" in diverse aziende del Veneto e aver così reso possibile la loro moltiplicazione nella nostra scuola attraverso un gemmario appositamente allestito». «Ecco perché il tour si è concluso all'Enoteca Veneta dove sono stati degustati alcuni delle migliori produzioni nazionali dei vini "Incrocio Manzoni". Tutti i vini selezionati hanno ottenuto un punteggio superiore agli 80 centesimi nella valutazione assegnata per categorie (Vini Bianchi DOC, Vini Bianchi IGT, Vini Rossi IGT, Vini Rosati IGT, Vini Spumanti IGT e VSQ, Vini Dolci, Passiti e Liquorosi DOC e IG) dalle 5 Commissioni giudicatrici che si sono insediate per l'occasione». Nel corso della serata d'onore all'Enoteca Veneta i vini campioni sono stati abbinati a piatti della tradizione veneta. La serata è stata accompagnata dalle esibizioni musicali dell'Enocoro della Scuola, diretto dal maestro Renato Gava.

Il progetto Feelin' Food dell'alberghiero Beltrame

Nascerà un laboratorio artigiano territoriale didattico di enogastronomia con Smart Kitchen.



L'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione "Alfredo Beltrame" diventa ancora più *smart*. È stato siglato a febbraio scorso, infatti, un accordo di partnership fra la scuola medesima, BCC Prealpi e aziende del territorio come Electrolux, Irinox, Modular, Lainox e Mareno, finalizzato a dotare l'indirizzo di enogastronomia di una *smart kitchen* (cucina intelligente).

«Si tratta - spiega la dirigente scolastica dell'Istituto Beltrame, la prof.ssa Letizia Cavallini - del progetto *Feelin' Food*, un'opportunità per la nostra scuola di forte sinergia con il territorio e un'occasione per i nostri studenti di enogastronomia di sperimentare un percorso di ricerca-azione e acquisire competenze per arrivare al mercato del lavoro con una marcia in più. I nostri ragazzi, infatti, in virtù di questa sinergia verranno formati all'utilizzo di attrezzature

professionali, ad alto contenuto tecnologico e di ultima generazione. La definizione di questo ecosistema territoriale, che si esprime grazie al progetto *Feelin' Food* nella realizzazione di un laboratorio (quale luogo di ricerca) territoriale (perché aperto agli studenti in primis, ma anche agli operatori di settore e/o a coloro che vogliono acquisire competenze in questo settore), artigiano (con focus alla trasformazione e produzione nella filiera del food), didattico (dove competenze esterne ed esterne, permettono un'azione didattica innovativa), rappresenta un valore inestimabile per la scuola, per gli studenti ed anche per il mondo imprenditoriale di settore che, attraverso una funzione orientativa, potrà formare e reperire nuovi dipendenti con una preparazione professionale al passo con i tempi».

Per la dirigente era ineludibile la necessità che le cucine didattiche del Beltrame dovessero essere progressivamente ammodernate per consentire un addestramento dei giovani studenti alla nuova tecnologia del food. «Nelle cucine professionali di alberghi, ristoranti, trattorie e così via l'introduzione di attrezzature di alto contenuto tecnologico permettono di rivedere i processi produttivi e di trasformazione del prodotto, standardizzando le procedure, riducendo i tempi di preparazione anche a garanzia di una maggior sicurezza e qualità alimentare.

Per i nostri istituti scolastici non è possibile, viste le risorse stanziate, né dotarsi con propri fondi di queste tecnologie né quindi garantire una completa formazione su attrezzature, che sono oggetto di continua innovazione. Ora grazie a questa sinergia, che vede Banca Prealpi SanBiagio scendere in campo coinvolgendo anche aziende leader nel settore della produzione industriale di macchinari per la trasformazione agroalimentare, l'Alberghiero Beltrame avrà una *smart kitchen* senza pari e in particolare uno *smart corner*, in cui saranno anche testati dei prototipi industriali per la lavorazione del food». «Sta per aprirsi - continua Letizia Cavallini - dunque per il territorio una nuova era in fatto di formazione didattica enogastronomica, che genererà positive ricadute tanto sul piano della ricerca delle aziende produttrici di queste apparecchiature, quanto delle assunzioni in quelle agroalimentari. Queste ultime potranno accedere a risorse umane altamente preparate anche all'uso delle sofisticate attrezzature del food, costruite sempre più all'insegna della massima digitalizzazione». «La tecnologia digitale è diventata fondamentale anche in cucina. Altro plus valore del progetto è la sinergia di rete con le associazioni di categoria, i consorzi e i produttori primari per promuovere la filiera del food, le eccellenze alimentari, artistiche e culturali del territorio. Ecco perché *Feelin' Food* rappresenta per



il nostro istituto, che vanta per l'anno appena concluso una popolazione scolastica di ben 1000 studenti, uno strumento per garantire, senza costi aggiuntivi per le famiglie, una didattica moderna, all'avanguardia, in continuo aggiornamento rispetto alle evoluzioni del settore, dal momento che saranno proprio le aziende produttrici a fornirci i loro macchinari di ultima generazione». Per la concretizzazione di questo progetto la dott.ssa Cavallini esprime un vivo ringraziamento alle imprese che hanno dato la loro adesione al concretizzarsi di *Feelin' Food*, e uno in particolare a Banca Prealpi SanBiagio. «È merito della Banca e in primis del suo Presidente Carlo Antiga, se abbiamo avuto modo di catalizzare l'attenzione di così importanti referenti del food nelle sue varie articolazioni a partire dalle industrie del territorio, il cui *made in Italy* è noto nel mondo». La dott.ssa Cavallini insieme allo staff di *Feelin' Food*, coordinato dal prof. Alfonso Cattaruzza, si è data un cronoprogramma dettagliato per l'esecuzione dei lavori necessari alla creazione del nuovo laboratorio didattico.

«La ristrutturazione delle cucine - conclude la preside Cavallini - è in atto. Contiamo di renderle operative entro ottobre prossimo proprio per fornire ai nostri studenti d'indirizzo sin da subito una formazione laboratoriale molto *smart*».



“Cene Dieffetto” con le eccellenze del territorio

Alumni ed aziende insieme in una rassegna enogastronomica di successo.



ISTITUTO PROFESSIONALE
iiDIEFFE
OFFICINA DELLA RISTORAZIONE

«Gli allievi e i docenti dell'Istituto professionale “Dieffe” di Valdobbiadene sono stati protagonisti nei mesi scorsi di una rassegna di eventi di degustazione, in cui le bollicine di alcune nobili cantine del Prosecco Superiore DOCG Conegliano Valdobbiadene si sono sposate con prodotti di eccellenza della gastronomia veneta». A dirlo è il direttore dell'Istituto di formazione professionale “Dieffe” di Valdobbiadene, Alberto Raffaelli. L'iniziativa è stata denominata *Cene Dieffetto*.

«Si è voluto - continua il direttore Alberto Raffaelli - creare delle occasioni conviviali dal respiro didattico attraverso le quali i prodotti di eccellenza del nostro territorio sono stati dei *trait d'union ad hoc* fra i giovani operatori di domani e alcuni dei migliori esponenti dell'enogastronomia delle terre venete».

Le *Cene Dieffetto* sono state organizzate, infatti, in modo da essere un incontro - confronto tra aziende e professionisti del settore ed essere così un contributo di quel “fare

sistema”, spesso invocato come principale prospettiva di sviluppo del nostro territorio». «Le *Cene Dieffetto* sono iniziate a dicembre per concludersi in primavera. Ognuna di essa è stata collegata ad un tema specifico, da quello dei formaggi vecchi e nuovi della Pedemontana, a quello delle carni della corte veneta e a quello delle erbe dell'orto e della montagna e così via. La manifestazione non è stata dunque solo e soltanto una rassegna enogastronomica di eccellenza, ma è stata soprattutto un approfondimento didattico - pratico, in cui i nostri studenti si sono misurati sul campo dando prova delle competenze acquisite e della loro creatività».

Sul piano della ricerca gastronomica il “Dieffe” di Valdobbiadene molto ha investito delle proprie risorse e ancora molto intende dare.

“Pan da vin”, una sorta di cracker da degustazione brevettato e venduto oggi anche attraverso i canali del web, ne è prova. «*Il Pan da vin* - spiega il vertice del “Dieffe” di Valdobbiadene

- è un esempio di quanto nelle nostre aule e cucine didattiche si faccia formazione e si punti sui talenti dei nostri studenti». Proprio la valorizzazione delle competenze dei giovani allievi di oggi, futuri operatori professionali di domani dell'enogastronomia, ha spinto Banca Prealpi SanBiagio a sostenere il progetto *Cene Dieffetto*, che vanta anche la collaborazione di varie aziende produttrici del settore agro-alimentare, del Consorzio di Tutela del Prosecco Superiore DOCG Valdobbiadene Conegliano, della Strada del prosecco e vini dei colli Conegliano Valdobbiadene e della Confraternita di Valdobbiadene. «Questa rassegna - conclude il direttore del Centro di formazione professionale di Valdobbiadene - ha concesso ai nostri studenti di entrare in contatto con chef affermati anche di ristoranti del territorio, di approfondire la conoscenza e l'impiego di prodotti locali, nonché il loro abbinamento a vini della eccellente tradizione veneta, nota a livello mondiale».



SPECIALE
scuola



L.I.M. e Spazio Ascolto: due progetti per far crescere la scuola

Nuovi strumenti e risorse a disposizione dell'Istituto Comprensivo di Ponso.



La L.I.M., ovvero *Lavagna Interattiva Multimediale*, inizialmente diffusa nelle scuole anglosassoni, è stata progressivamente introdotta anche in quelle italiane.

Si tratta di una nuova tecnologia che ha modificato per certi aspetti l'approccio didattico sia delle materie umanistiche che di quelle scientifiche. Consente di strutturare una lezione in aula uscendo dallo schema classico della lezione frontale rendendola più attrattiva dal momento che consente di visualizzare le risorse del web all'intera classe senza uno schema fisso. Grazie all'avvento della L.I.M. in classe il processo di insegnamento - apprendimento diventa più coinvolgente grazie a modalità comunicative versatili e dinamiche come filmati, immagini o diagrammi unitamente al testo tradizionale.

Naturalmente l'ingresso nelle scuole della nuova tecnologia ad uso didattico non è stato semplice e continuo a non esserlo per una questione anche di costi. Dotare tutte le aule di questo straordinario dispositivo significa fare i conti con i fondi a disposizione. Ecco perché Banca Prealpi SanBiagio, da alcuni anni, è al fianco di scuole di diverso ordine e grado nell'innovare tecnologicamente laboratori ed aule. Diversi dunque gli interventi della Banca in questo ambito. Alcuni dei più recenti esempi riguardano l'Istituto comprensivo di

Ponso, a cui fanno capo una scuola dell'infanzia, cinque scuole primarie, tre secondarie di 1°, site nei Comuni di Carceri, Ospedaletto Euganeo, Piacenza d'Adige e Ponso. Proprio la scuola secondaria di 1° (un tempo chiamata scuola media) di Carceri e quella della Primaria di Ponso grazie ad una liberalità Banca Prealpi SanBiagio hanno da qualche tempo una L.I.M. ciascuna, acquisto apprezzato dal corpo docente e dalla comunità dei ragazzi, principali beneficiari per dirla con le parole del Dirigente scolastico di Ponso, il prof. Nicola Soloni. La Banca è stata a fianco dell'istituto comprensivo di Ponso anche in un'altra iniziativa, il *Progetto Spazio Ascolto*. Il Dirigente scolastico specifica: «Il *Progetto Spazio Ascolto* è finalizzato ad offrire agli alunni e ai genitori opportunità di creare condizioni favorevoli al superamento di problemi di relazione e di apprendimento connessi a situazioni familiari difficili, a diminuire il disagio e le problematiche legate al passaggio tra vari ordini di scuola, ad individuare i bisogni reali degli alunni per attivare possibili iniziative e a migliorare le comunicazioni tra docente, alunni e genitori. Il Progetto viene realizzato con il contributo di un esperto esterno (psicologo)».

Nuova L.I.M. per la scuola di Anzù

A promuovere il progetto il Gruppo Alpini Monte Miesna.



Anche la Scuola dell'infanzia di Anzù, in provincia di Belluno, ha ora in dotazione una nuova L.I.M. attraverso cui gli scolari potranno essere maggiormente protagonisti delle lezioni di un corpo docente, che potrà avvalersi per l'innovazione didattica di uno strumento essenziale come la stessa L.I.M.

Il nuovo dispositivo è stato presentato ai ragazzi ed ai docenti ad aprile scorso. Il progetto di munire questo istituto della lavagna multimediale è nato all'interno del Gruppo Alpini Monte Miesna. «Desidero ringraziare - ha affermato durante la cerimonia di consegna della L.I.M. il capogruppo Corrado Marcolin - a nome mio e del gruppo Alpini, che rappresento, la nostra Banca per il concreto e generoso aiuto a questa iniziativa a favore della

comunità». Alla scuola elementare di Anzù per l'occasione erano presenti il sindaco di Feltre Paolo Perenzin, la prof.ssa Enrica Colmanet in rappresentanza dell'Istituto comprensivo di Feltre, diretto dalla dott.ssa Cristina Beltrame, il parroco don Firmino Moretton, Efrem Zannini in rappresentanza della Unità di Protezione civile Ana di Feltre, rappresentanti di gruppi alpini locali, docenti, genitori e naturalmente gli scolari stessi, primi destinatari della donazione.

Al termine degli interventi delle autorità, i bambini dell'asilo hanno voluto anche loro porgere un dono al Gruppo Alpini Monte Miesna, un dipinto da loro realizzato



utilizzando i colori della bandiera italiana. Durante l'alzabandiera gli alunni hanno intonato l'Inno di Mameli ed eseguito i canti "Sul cappello" e "Monte Grappa" in onore degli Alpini.

PROTEZIONE ASSICURATA



PRODOTTI ASSICURATIVI

Vivi i tuoi progetti senza pensieri: con le soluzioni assicurative di Banca Prealpi SanBiagio e del Gruppo Cassa Centrale, **proteggi** la tua **famiglia**, la tua **casa**, la tua **auto** e la tua **impresa** da imprevisti ed eventi inaspettati.



FAMIGLIA



CASA



INFORTUNI



AUTO



IMPRESA



www.bancaprealpisanbiagio.it

koracommunicazione.com

CONEGLIANO

SPECIALE
scuola

Noi come voi

Un progetto innovativo dedicato a disabilità e inclusione.



“Noi come Voi” è il progetto formativo e informativo messo in campo da *La Nostra Famiglia* di Conegliano per le scuole secondarie di 2° della Provincia di Treviso, incentrato sui temi della disabilità e dell'inclusione. Disabilità ed inclusione sono oggi concetti base di una società che mette al centro ogni persona con le sue capacità e le sue limitazioni, con l'obiettivo di superare schemi sociali, culturali ed economici rigidi centrati sul semplicistico parametro della normalità. L'inclusione, ossia l'idea che tutte le persone in quanto tali, e non perché in buona salute o “normali”, abbiano medesimi diritti (alla salute, all'educazione, al lavoro), è di casa nelle istituzioni scolastiche che cercano di attuare percorsi di apprendimento adatti ad ogni allievo a prescindere dalla sua normalità e/o diversità.

In modo deciso da quasi vent'anni l'OMS - Organismo Mondiale della Sanità - promuove in tutto il mondo la partecipazione attiva nella società dei soggetti con disabilità, in qualità di persone prima che di individui con un problema di salute.

La Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute - ICF pone un accento

importante sulla rilevanza dei fattori ambientali (le persone, la presenza o meno di barriere, i servizi e le istituzioni, gli atteggiamenti) nel ridurre o aggravare la disabilità a seconda che favoriscano l'inclusione piuttosto che l'esclusione delle persone in situazione di difficoltà. Ecco perché l'inclusione nella sua accezione più ampia viene considerata una sorta di “chiave di accesso” del successo formativo scolastico anche per gli allievi con disabilità: ciò mediante percorsi educativi e di istruzione al contempo individualizzati (cioè basati sulle capacità di ognuno) e di integrazione.

Alla luce di queste e altre considerazioni Banca Prealpi SanBiagio non ha esitato ad accogliere la proposta proveniente dall'associazione *Nostra Famiglia* di Conegliano, formulata dal dott. Gianni De Polo, neuropsichiatra infantile e fisiatra, e dalla dott.ssa Raffaella Piovesan, psicologa, e contribuire così a rendere operativo il progetto “Noi come Voi”: un percorso del tutto innovativo e originale, molto concreto, che si è dispiegato in cinque incontri di informazione e formazione sui temi della disabilità e della inclusione, indirizzato ad alcune classi quarte e quindi superiori delle scuole della Marca.

«*Noi come Voi* - spiega il dott. Gianni De Polo - nei mesi da gennaio a marzo ha visto il coinvolgimento di vari specialisti della riabilitazione de *La Nostra Famiglia*, di alcuni adulti con disabilità, di più di 150 studenti e dei loro insegnanti dell'istituto Besta di Treviso. Attraverso un'approfondita riflessione sui concetti di salute, disabilità, partecipazione con riferimento ad ICF, attraverso attività laboratoriali di *role playing* e la visione di film e filmati, nonché attraverso l'incontro e il confronto diretto con persone in situazione di disabilità i ragazzi hanno sviluppato sicuramente una maggiore, soprattutto libera da pregiudizi e da luoghi comuni, consapevolezza dei temi trattati: il tutto documentato concretamente anche mediante la somministrazione di un questionario all'inizio e alla fine del percorso».

«*Noi come Voi* - conclude l'autorevole medico - è un progetto approvato e sostenuto dall'Ufficio Scolastico Provinciale e, visto il successo e l'efficacia di questa prima edizione, si presta a essere replicato in altre scuole secondarie di secondo grado della provincia di Treviso».

Le pareti della scuola di Sarmede raccontano la vita di Štěpán Zavřel

Un progetto inedito che coinvolge i ragazzi e le istituzioni.

Sarmede continua a rendere omaggio alla figura di Štěpán Zavřel, il grande artista della illustrazione mondiale per l'infanzia, boemo di origine e sarmata di adozione.

In questa occasione non è stato stampato un libro o fatta una mostra, è stato realizzato un murales a diverse sezioni, un'opera divulgativa a contenuto biografico.

Quale luogo migliore poteva essere se non l'interno della Scuola Secondaria di 1° del paese? Come poteva essere diversamente, considerato che il grande illustratore, *deus ex machina* de "Le immagini della Fantasia", ovvero della Mostra Internazionale di illustrazione per l'infanzia, ha dedicato la propria vita ad illustrare tavole per il mondo dei ragazzi,

un mondo seguito dalle stesse famiglie tanta e tale è la genialità artistica che i colori e le pennellate di Zavřel esprimono? «Con questa prima serie di murales - dichiara la prof.ssa Silvia Gasparetto, docente di Arte e Immagine alla Scuola Secondaria di Sarmede e promotrice del progetto - abbiamo voluto unire memoria e bellezza, ovvero tributare un omaggio a futura memoria a questo artista straordinario e rendere nel contempo la scuola stessa un luogo ancora più bello e significativo per i ragazzi».

La singolarità del progetto sta nell'essere stato condiviso con entusiasmo da alcuni dei più attivi *stakeholders* del territorio a partire dallo stesso Istituto Comprensivo di Cappella Maggiore, dal Comune di Sarmede,

dalla Fondazione Zavřel e da Banca Prealpi SanBiagio, oltre che da altri sponsor privati e da cittadini».

«Alcuni anni fa venne da noi a scuola - continua nella spiegazione la docente - il noto illustratore spagnolo Arcadio Lobato per un corso di approfondimento della tecnica dell'acquarello ed in quell'incontro casuale nacque una sinergia artistica ed umana particolare. L'idea di entrambi era di ricordare la figura di Štěpán in un luogo di formazione e di riconoscimento di un'identità collettiva come è la scuola. Lobato si rese disponibile a realizzare i murales come omaggio al suo maestro ed amico Štěpán chiedendo la collaborazione dei nostri studenti. Ecco perché i murales sono davvero per i ragazzi e dei ragazzi».



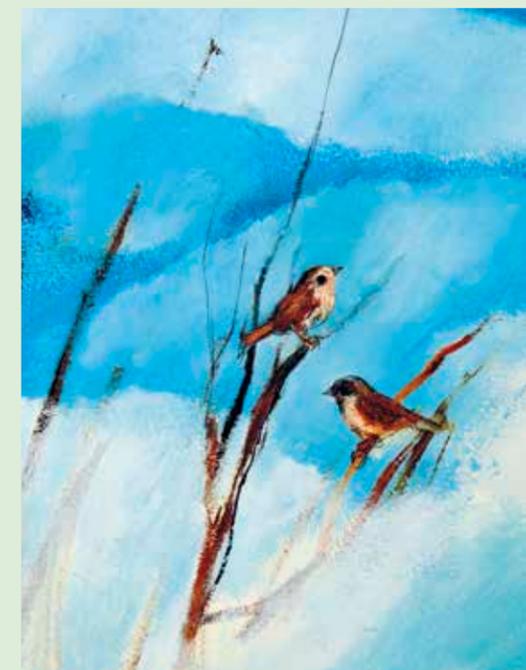
«Con questa metodologia - continua il sindaco di Sarmede, Larry Pizzol, unitamente all'assessore alla Cultura Damiano Gava - i ragazzi non solo sono stati edotti sulla figura e sul ruolo che Zavřel ha avuto per il nostro piccolo paese, diventato famoso a livello internazionale grazie alle *Immagini della Fantasia*, ma resterà in loro anche l'indelebile soddisfazione ed emozione di aver partecipato ad un'iniziativa tesa a rendere un meritato riconoscimento a questo artista, che ha reso Sarmede grande nel mondo». «Si tratta di murales eseguiti - sottolinea il presidente della Fondazione Zavřel, Leo Pizzol - in maniera innovativa. Arcadio Lobato ha utilizzato colori ad olio per pareti murali. Sono i primi dipinti a parete in paese con questi materiali, quindi un unicum nel loro genere».

«Questo primo step di murales - spiega la prof.ssa Gasparetto - sono dedicati ad alcuni momenti salienti della vita di Štěpán Zavřel a Praga». «Si racconta - aggiunge Leo Pizzol - della vita di Štěpán bambino durante il secondo conflitto mondiale, del suo incontro artistico con il celebre fumettista Jiri Trnka e del suo arrivo Rugolo sul finire degli anni Cinquanta». «È in programma per il prossimo anno - anticipa Silvia Gasparetto - l'attuazione di una seconda tranche di murales, che questa volta saranno ospitati nei locali dell'ex segreteria della scuola. Fondamentale per questo progetto e per altri risulta la certa ed affettuosa presenza dell'Amministrazione comunale di Sarmede e di Banca Prealpi SanBiagio, storicamente vicina a questo territorio, che da sempre sostiene la scuola in tutte le sue iniziative».



«La collaborazione di Banca Prealpi SanBiagio - conclude Larry Pizzol - per Sarmede in generale, ed in particolare per la figura di Zavřel e per la Mostra, risulta per il nostro Comune insostituibile.

A breve con il sostegno di questa Banca ed in partnership con altri attori locali, come il Comprensivo, vorremmo connotare gli istituti scolastici del paese di una specificità, che mi auguro possa venire in futuro riconosciuta anche dal Miur. È nelle nostre intenzioni creare con le scuole un "polo di promozione dell'arte" nelle sue varie espressioni con progetti da costruire con i ragazzi ed i docenti».



“Epifanie” al Premio Letterario M. Flaminio

Lavori di qualità e successo di adesioni per il concorso di poesia.



«Anche quest'anno il XXII Premio letterario M. Flaminio - ha affermato il prof. Silvano Piccoli, segretario dell'apposita Giuria, davanti ad una nutrita platea di partecipanti - ha potuto contare sul fondamentale apporto di Banca Prealpi SanBiagio, unitamente a quella di altri sponsor, per poter raccogliere in una pubblicazione a futura memoria le poesie migliori, selezionate dalla giuria». Con queste e altre considerazioni lo stimato docente di Lettere di uno dei più storici Licei della Marca, il Marcantonio Flaminio di Vittorio Veneto, ha aperto la cerimonia di premiazione del concorso di poesie, che ha assunto nel tempo una valenza interregionale considerato che alcuni studenti aderenti provengono non solo dalla

Marca, ma anche da altre province come Belluno e Pordenone.

«Il tema di quest'anno - evidenzia la Dirigente scolastica del Flaminio, la prof.ssa Emanuela Da Re - è stato *Epifanie* - apparizioni, rivelazioni, sogni che ci sorprendono e illuminano». «È stata una scelta - continuano i professori Da Re e Piccoli - particolarmente studiata e ricercata proprio per invitare i ragazzi a riflettere e scoprire, nella quotidianità, le tracce di verità che normalmente sfuggono all'occhio distratto».

Il concorso è riservato agli allievi della scuola secondaria di 1° e 2° grado, ovvero delle scuole Medie e Superiori. «L'edizione 2019 - sottolinea il prof. Piccoli - ha riscontrato una partecipazione in forte progressione tanto nel numero, quanto nella qualità degli elaborati pervenuti; il merito va certamente ricondotto anche al lavoro svolto dai colleghi delle varie scuole partecipanti, lavoro con cui sono stati capaci di destare nei propri allievi l'interesse per un genere letterario non facile come la poesia».

Tanti sono stati gli intervenuti nell'aula magna del Liceo di Vittorio Veneto, che ha ospitato le premiazioni. Sono giunti numerosi studenti e genitori, professori e autorità, fra cui il già sindaco di Vittorio Veneto, Roberto Tonon, l'attuale assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione Antonella Uliana.

Sono arrivati anche i saluti di Antonio Miatto, neo sindaco della Città. La folta platea di partecipanti ha

potuto godere di letture poetiche, magistralmente tenute dalla prof.ssa Vanna Antiga, che ha valorizzato i versi dei componimenti premiati. Particolarmente graditi sono risultati altresì i contributi letterari dei componenti della Giuria, aperti dalla presidente Isabella Panfido.

La presentazione al pubblico delle opere vincitrici e dei loro autori del XXII Premio di Poesie ha coinciso anche con la premiazione dei vincitori del X *Certamen Stefania Prati*, istituito in memoria della prof.ssa Prati, docente di Lettere classiche di primissimo livello del Liceo, il cui ricordo è ancora vivo nella memoria di tante generazioni di studenti formati al Flaminio e che hanno potuto avvalersi della sua profonda competenza, arricchita dalla naturale signorilità e disponibilità con cui era solita rapportarsi con i suoi alunni. Il *Certamen* è dedicato alla traduzione e interpretazione di testi classici di greco e latino. La Giuria del X *Certamen* del Marcantonio Flaminio è stata presieduta dalla prof.ssa Annalisa Sorge.

In sala era presente anche Carlo Piasentin, che ha offerto il primo premio della Sezione del Concorso dedicato alla Scuola Secondaria di 1° in memoria della moglie, nonché i familiari della prof.ssa Prati, il prof. Aldo Toffoli e il figlio Alessandro.

Ad Este va in scena il teatro classico

L'evento culturale promosso dal locale Vicariato.



“Appuntamenti con il Classico” è stato uno degli eventi culturali di punta della città di Este. L'iniziativa si è svolta a maggio scorso ed è stata una vera e propria rassegna dedicata al teatro classico. Sono state portate in scena, infatti, delle pièces del mondo greco come “Pluto” di Aristofane e l’“Antigone” di Sofocle.

Tanti e diversi gli scopi che hanno spinto il Vicariato di Este ad allestire questa manifestazione: «Senza dubbio - commenta la prof.ssa Manuella Masia, referente del Vicariato per il progetto “Teatrando : giovani e scuola in scena” - ha consentito di riscoprire il mondo antico con il proprio patrimonio di miti, di idee e di parole come aiuto contro la deriva etica, estetica, civica e culturale di un oggi che sembra perdere validi punti di riferimento per un vivere civile.

Il mito è fonte inesauribile di saperi e di intuizioni di verità». «La rassegna ha permesso altresì - continua la referente culturale del Vicariato di Este - di ripensare ai Classici come motori di pensiero, di consapevolezza, di progettazione e di creatività per il Bene

comune, ovvero quell'antico Koinòn agathòn che sta a cuore a tutti. Gli “Appuntamenti con il Classico”, creando sinergia tra realtà scolastiche e Istituzioni civiche, sono stati anche un'occasione per un'ulteriore promozione di luoghi significativi della città, che sono diventati laboratori di idee attorno all'anthròpos, ovvero ai diritti, ai doveri e alle responsabilità di ognuno per essere pienamente persone».

La manifestazione è stata aperta l'8 maggio, quando è andata in scena “Parole e sassi - La storia di Antigone per le nuove generazioni” da parte del Gruppo Collettivo Progetto Antigone, che ha avuto alla direzione artistica Letizia Quintavalla e in scena Rosanna Sfragara. «Uditori di eccellenza - sottolinea la prof.ssa Masia - sono stati allievi di una classe dell'Istituto Carducci di Este, piccola pòlis della nostra società, che attraverso le parole di Sofocle di circa 2500 anni fa sono stati condotti a pensare e riflettere sul futuro».

Il pomeriggio dell'11 maggio Piazza Maggiore ha ospitato “Pluto” di

TEATRO CLASSICO ANTICO
“Città di Este” 5ª edizione

TEATRANDO
Sabato 11 Maggio 2019
ESTE - Piazza Maggiore
ore 18.30

LICEO CLASSICO TITO LIVIO DI PADOVA
presenta
PLUTO
di Aristofane
Traduzione di FERNANDA SALVAGNO
Regia: Filippino Crispo

giovani e scuola in scena

Si ringrazia per il contributo
BANCA PREALPI

Aristofane. Protagonisti della rappresentazione sono stati i giovani attori studenti del Liceo Classico Tito Livio di Padova sulla traduzione di Fernanda Salvagno e la regia di Filippino Crispo. Il 18 maggio nel Liceo Ferrari cittadino ha trovato spazio “Appunti Antigone - cosa rimane oltre ogni morte e sconfitta” con l'intervento di un relatore di spicco come Michele Michalis Traitsis, regista e pedagogo di Balamòs Teatro. «Si è dissertato sulla contrapposizione tra ragion di Stato e coscienza morale, tema di indubbia attualità».

Le tre manifestazioni si sono avvalse del patrocinio del Polo museale del Veneto e della Pro Loco di Este, della collaborazione del Comune di Este, della Direzione del Museo Nazionale Atestino, del Gabinetto di Lettura e del Club Ignoranti, nonché del contributo di Banca Prealpi SanBiagio: «Significativo il sostegno di quest'ultima, sensibile e partecipe alle iniziative culturali che vedono protagonisti i giovani, nostra proiezione verso un futuro migliore», conclude la docente Masia.

FINANZIAMENTO DREAM A TASSO ZERO



E TU, COSA VUOI FARE DA GRANDE?

Teenager con tanti sogni nel cassetto. Qualunque sia il tuo sogno, hai tutto il nostro appoggio per realizzarlo: chiedi informazioni sul **finanziamento Dream a tasso 0**.

Finanziamento Dream
i tuoi sogni presto realtà.



Importo massimo 800€ rimborsabili in 10 mesi con rate da 80€ al mese. TAN fisso 0%, TAEG 3,35% - importo totale dovuto 812,10 €. Per maggiori informazioni rivolgiti al personale di una qualsiasi delle nostre filiali. Per il dettaglio delle condizioni si rimanda ai fogli informativi a disposizione del pubblico presso le nostre filiali. La presente comunicazione ha natura pubblicitaria con finalità promozionali. Validità dell'offerta fino al 31/12/2019.

REVINE LAGO

SPECIALE
scuola

Il Golosario dei bimbi

Ricette e progetti della scuola dell'Infanzia di Revine Lago.

Alla Scuola dell'infanzia paritaria interparrocchiale "Patrioti Brigata Piave" di Revine Lago la didattica si è sposata all'imprenditorialità ed è così nato il progetto *Il Golosario dei bimbi*, che è decollato grazie ad un corpo docente impegnato e vivace, ad un gruppo di genitori e al sostegno di Banca Prealpi Sanbiagio. «L'operazione del ricettario è nata per rendere da un lato protagonisti i nostri bambini di una pubblicazione, che resterà a futura memoria, dall'altro per avviare una raccolta fondi da destinare ad iniziative di arricchimento della offerta formativa della scuola stessa». A dirlo è la Coordinatrice, maestra Miriam Dorigo, che così continua: «I bambini sono stati entusiasti del progetto, ciascuno di loro ha eseguito un disegno, che è stato abbinato a una ricetta portata da casa. Il tutto è diventato parte de *Il Golosario dei bimbi*. I fondi, ricavati dalla vendita a offerta del *Golosario*, saranno destinati al corso di psicomotricità e a quello di propedeutica musicale. Il primo si svolge per 5 mesi all'anno, da ottobre a

novembre e da febbraio ad aprile, mentre il secondo da febbraio a maggio. Per il loro svolgimento la scuola si avvale di personale esterno di comprovata professionalità. Alla Scuola dell'infanzia paritaria interparrocchiale di Revine Lago non manca nemmeno l'attenzione alla lingua straniera: «Grazie alla collaborazione di una volontaria riusciamo a fare anche delle lezioni settimanali dedicate all'inglese, uno strumento di istruzione essenziale per i giovani cittadini europei, a costo zero per le famiglie». «Sono attività tutte finalizzate a creare per i nostri oltre 40 iscritti una base educativa - formativa solida e a largo respiro, con cui affrontare il loro percorso scolastico futuro». Alla Scuola dell'infanzia di Via Valdelle 1, frazione di Lago, delle Parrocchie di Revine e di Lago, rette da don Angelo Granziera, nel corso dell'anno scolastico a prendersi cura dei bambini dalle 7.30 alle 16.00 ci sono tre maestre, a ognuna delle quali è affidato un gruppo, quello dei piccoli, dei medi e dei grandi.





Team Spes Conegliano ai blocchi di partenza

Tutto pronto per una nuova, entusiasmante stagione.

Salima Barzanti

Allenatori e giocatrici di primissimo livello, per inseguire non solo i grandi risultati agonistici ma soprattutto far crescere le giovani pallavoliste del territorio. Questa è la filosofia di *Team Spes Conegliano*, società che da luglio 2017 è guidata dal presidente Claudio De Luca, con uno staff di allenatori e collaboratori. Banca Prealpi SanBiagio, non poteva non scegliere di stare sottorete con questo sodalizio.

Fiore all'occhiello è sicuramente il gruppo degli allenatori, tra i quali spiccano due nomi che hanno scritto pagine importanti della pallavolo, non solo nazionale, ma anche internazionale. Il primo è Mario Martinez, tecnico argentino, che ha allenato tra Conegliano, Parma e Frosinone (solo per citare alcune realtà) in A2 in A1, vincitore di una Coppa Italia di A2 nella stagione agonistica 2012-13 (nella quale ha vinto anche il Premio Luigi Razzoli come migliore

allenatore). Un coach d'esperienza che ha guidato anche la nazionale finlandese e che saprà dare motivazioni sia alle più piccole che alle più grandi. Nel gruppo, spicca anche il nome di Marika Serafin, ex pallavolista della Serie A, con avventure anche all'estero (Russia e Germania). L'opitergina si occupa della preparazione atletica e dell'importante progetto: "Scuola del Movimento", che coinvolge gli istituti del coneglianese con lo svolgimento di attività rivolte ai bambini dalla prima alla quinta elementare, con insegnamenti di motoria e dei fondamentali del volley. La società giallo-blù, che conta già un bacino di oltre cento atlete impegnate nei rispettivi campionati, ha dato inoltre il via anche a una collaborazione con la Pallavolo Susegana che ha portato alla formazione di Fast Volley, (che ha fatto tra l'altro salire a oltre 250 le pallavoliste coinvolte). Questo progetto, mira alla creazione

di squadre selezionate che possano diventare un punto di riferimento per il settore giovanile trevigiano. Nella stagione 2019-2020 la Fast Volley prenderà parte ai campionati provinciali under 14 e under 16 e sono già tantissime le richieste di partecipazione provenienti da diverse realtà sportive del territorio.

Ai blocchi di partenza con la nuova stagione anche la punta di diamante, la squadra di serie C. La volontà è quella di disputare un ottimo campionato, grazie anche all'ingaggio di nomi importanti, primo su tutti quello di Cristina Barcellini, campionessa italiana con Novara, per anni in maglia azzurra, al rientro dopo la maternità. Di certo sarà di stimolo e di esempio per le compagne di squadra, che hanno già collezionato esperienze nelle categorie superiori, come Dal Mas, Robazza, Ceschin e Coan. Sarà una stagione tutta da vivere.

Insieme si può andare lontano

Pallavolo Susegana: una realtà in crescita che avvicina i giovani al volley

Salima Barzanti



Palleggia, ricevi, schiaccia. Anche a Susegana il volley segna punti su punti, grazie a Pallavolo Susegana, asd nata nel 2003 dalla volontà di alcuni genitori. Tra il comune di "residenza" e la vicina Santa Lucia di Piave, la società - che vanta anche la prestigiosa qualifica di Scuola Federale di Pallavolo rilasciata dalla Federazione Italiana Pallavolo e che premia i team con determinati requisiti tecnico/sportivi con progettualità per la fascia d'età 6-14 anni - conta oltre 140 giocatrici e giocatori, dai 7 anni fino ai 25 anni. Dal 2017 a guidarla è il presidente Luca Ros che insieme ai propri collaboratori si è fissato gli obiettivi di avvicinare a questo sport un numero sempre maggiore di giovani, trasmettendo valori propedeutici ad affrontare meglio la vita; di attivare collaborazioni, reti d'associazione con le società limitrofe; di

avviare dei processi di formazione, soprattutto per dirigenti, all'interno delle associazioni per meglio gestire l'attività quotidiana e di offrire servizi di trasporto andando incontro alle esigenze delle famiglie. Un progetto importante, che ha visto scendere in campo anche Banca Prealpi SanBiagio, che, tra gli altri interventi, ha sostenuto l'acquisto di un furgone. Il motto "insieme si può andare lontani" è una realtà concreta. Come concrete sono le sinergie con Pallavolo Nervesa e Aurora nel settore maschile, i protocolli di collaborazione con scuola di pallavolo Anderlini di Modena e con Imoco School e come Fast Volley con il team Spes Conegliano (per creare delle squadre che possano confrontarsi a livello provinciale, regionale e nazionale). Pallavolo Susegana gestisce 14 squadre andando dal S3 volley ai vari campionati Under e Divisioni,

con la prima squadra maschile in Prima Divisione e quella femminile in serie D. Responsabile tecnico è Agostino Arena. Non solo attività agonistica per il sodalizio suseganese, ma anche organizzazione di eventi, come la festa di Natale, il torneo di Carnevale, la festa S3 Volley presso le Cantine Collato (che richiama solitamente oltre 600 piccole pallavoliste) e quella riservata al Green Volley. Non manca l'attenzione al tema della solidarietà: ogni anno Pallavolo Susegana dona circa 2000 euro a favore dei vari enti/associazioni (Nostra Famiglia, assistenti sociali dei due comuni, Fondazione Sinistra Piave, Adotta una mucca per L'Etiopia). Anche questo è un ace.

Nottoli Nuoto, una storia di sport e valori

Risultati positivi per l'associazione sportiva di Vittorio Veneto ai campionati italiani.

Salima Barzanti



Nottoli Nuoto a tutto sprint. La società vittoriese, nata nel 1974 (per iniziativa di un gruppo di sportivi vittoriesi) continua a mietere vittorie e risultati agonistici di livello. Tra gli "sportivi vittoriesi" chiamati a far parte del consiglio direttivo della società figuravano anche Mario Casagrande e Dino Beghetti, tuttora dirigenti del sodalizio vittoriese. Nata appunto, con la voglia di diffondere e far praticare il nuoto soprattutto a livello agonistico, in poco tempo partirono anche i primi corsi per bambini, con poi, negli anni, un continuo ampliamento dell'offerta. Oggi c'è la scuola nuoto per bambini e adulti, l'aquagym, il

nuoto libero, le attività post parto e gestanti e altro ancora. La svolta definitiva risale al 1991, anno in cui fu stipulato il primo accordo tra la Nottoli e il Comune per la gestione dell'impianto. L'attività agonistica continua ad essere uno dei settori di punta: ai campionati italiani giovanili svoltisi a fine marzo a Riccione hanno partecipato una dozzina di atleti, con Nicola Lorenzetto secondo nei 100 e 200 metri dorso e altri quattro atleti nella top ten. Per quanto riguarda i tricolori assoluti, quattro i portacolori del Nottoli Nuoto presenti nella rassegna di aprile, sempre a Riccione, con Mattia Zuin capace di raggiungere la

finale nei 200 e nei 400 stile libero. Belle prove anche per Zoe Masetti e Nicola Lorenzetto al Trofeo Sette Colli, manifestazione internazionale di grande prestigio svoltisi a Roma a fine giugno. Un'attività impegnativa, quella nuotatoria, ma che insegna, fin da piccoli, il valore della fatica. Valore in cui crede anche Banca Prealpi SanBiagio, che ha scelto di "nuotare" con il Nottoli. Proprio la squadra degli esordienti si è comportata molto bene, conquistando numerose medaglie nei campionati regionali. La medaglia più bella è però quella per l'impegno a dare il meglio di se stessi.

Asd Calcio Carceri

Dove il fair play è di casa.

Salima Barzanti

Quando in una partita di calcio contano di più amicizia e collaborazione, rispetto ai gol. È il caso dell'Asd Calcio Carceri, sodalizio che si trova a Carceri appunto, nel padovano. Qui non si gioca solo per vincere, si gioca per promuovere i valori dello sport. Una stretta di mano, il *fair-play*, la voglia di correre tutti insieme per gli obiettivi sono realtà concrete. Sposate anche da Banca Prealpi SanBiagio. Nata nell'agosto del 2009, l'Asd guidata dal presidente Paolo Muraro, svolge la propria attività facendo giocare, nella categoria amatori, atleti dai sedici ai cinquant'anni

e coinvolgendo i giovani del paese alla continuazione del nostro progetto di "Sport per Tutti". Un impegno, quello dell'Asd Calcio Carceri, che si tramuta anche nella gestione degli impianti sportivi comunali, con attiva una convenzione valida fino alla prossima stagione sportiva, quella del 2019-2020. La società partecipa anche al campionato, organizzato dalla Federazione UISP di Rovigo in un periodo che va dai primi di ottobre fino alla fine di maggio. «Il nostro impegno non si limita solo a questo ma abbiamo anche progetti per il futuro - commenta il presidente

Paolo Muraro - infatti spesso facciamo convenzioni anche con società che gestiscono il settore giovanile facendo giocare squadre di bambini nell'impianto da noi gestito. Ogni estate organizziamo l'ormai storico torneo estivo, partite di calcio a 6, voluto dai giovani del paese che oltre a servirci per potere in parte finanziare le nostre attività, coinvolge tutta la comunità di Carceri». Perché più dei gol, conta la crescita dei giovani.



SC Solighetto, cent'anni su due ruote

Ciclismo su strada e off road, tanti eventi e un'attenzione particolare ai più giovani.

Salima Barzanti

È uno dei più vecchi sodalizi ciclistici, nato nel 1919 (con un embrione già presente dal 1902). Organizza eventi ciclistici e fa crescere contestualmente un gruppo di atleti (delle categorie esordienti, allievi e juniores), al via di corse nazionali e internazionali. Specializzata nel ciclismo su strada, a inizio degli anni Novanta si apre anche al settore off-road, quella della mountain bike. Si tratta della Sc Solighetto 1919. Una realtà che dagli albori, all'inizio del secolo scorso, ad oggi, di strada ne ha fatta. E tanta. Sempre vicina ai settori giovanili, ha fatto dell'organizzazione degli eventi (anche una dozzina in un anno tra gli anni Sessanta e gli anni Ottanta) uno

dei fiori all'occhiello della propria attività. Vanta nel proprio palmarès agonistico, campioni provinciali, regionali e italiani. Attualmente conta 40 tesserati, dei quali 14 nel settore mountain bike e 26 stradisti. La Sc Solighetto, che può godere del sostegno, tra gli altri, di Banca Prealpi SanBiagio, è presieduta da Guido Dorigo, alla guida della società dal 2000. Prima di lui sono stati presidenti Emilio Fontana, Luciano Salomon e Bruno Ferracin. Attuali vicepresidenti sono Raffaele Mazzucco e Bruno Ferracin. Un ambiente, quello del ciclismo, che promuove i valori dello sport più duri, come quelli della fatica e della sfida ai propri limiti e che

permette, grazie ad esempio alle manifestazioni, di far conoscere il territorio. Come nel caso del 31° Trofeo Guido Dorigo - 7° M.O. Biemmereti - 31° M.O. Cristiano Floriani e 31° M.O. Fer. Emilio Mazzero. Nell'ultima domenica di maggio la gara ciclistica Internazionale riservata alla categoria Juniores con un percorso di 135 chilometri attraverso i comuni di Pieve di Soligo (sede gara), Farra di Soligo, Tarzo, Refrontolo, San Pietro di Feletto ha coinvolto 35 società in arrivo anche dall'estero (Austria, Russia, Slovenia e Ungheria) per un totale di 175 partecipanti.



3000 atleti alla Cansiglio Run

L'evento organizzato dal Running Team Conegliano.

Salima Barzanti

Una domenica di corsa in Cansiglio, per riscoprire la bellezza di un angolo di natura delle Prealpi. Domenica 16 giugno la quarta edizione della Cansiglio Run, organizzata dal Running Team Conegliano ha regalato grandi emozioni, quelle che hanno vissuto i quasi 3000 partecipanti divisi tra i quattro percorsi, disegnati dall'ex campione mondiale di corsa in montagna, Maurizio Simonetti (presidente della società coneglianese). Dai 33 chilometri della gara più lunga, sotto l'egida della Federazione di atletica leggera, alla prova più corta, la Family Run, 5,5 chilometri per tutti (appassionati di nordic walking compresi), passando per le due prove intermedie: 22 chilometri, ancora con le caratteristiche di una gara vera e propria, e 10 chilometri, aperti a tutti. Quattro prove che hanno soddisfatto le aspettative di ogni tipologia di runner: da chi ha corso con l'occhio al cronometro, pur senza essere interessato ad affrontare dislivelli troppo impegnativi e passaggi eccessivamente ardui da punto di vista tecnico, a chi ha scelto di salire in Cansiglio per godersi il fresco dell'altopiano e gli scorci mozzafiato offerti dall'altopiano tra Veneto e Friuli Venezia Giulia. Per la cronaca - di gara - nei 33 chilometri hanno vinto Luigi Vivian (Asd Nico Runners) in 2h26'01, davanti ad Andrea Busetto (Atl. Biotekna Marcon) e Luciano Meneghel (Scuola di Maratona Vittorio Veneto), e Fabiola Giudici (Athletic Club Apicilia) in 2h43'01, davanti a Chiara Moretto (Hrobert

Running Team) e Maurizia Cunico (Atl. Casone Noceto). Nei 22 chilometri primi al traguardo Salvatore De Cesare (Running Team Conegliano), seguito da Giuliano De Zanet (Gs Mercurys), e dall'austriaco Michael Frank e Giada Pizzol (Body Evidence Run & Trail), davanti a Martina Zanette (Asd Ride Your Dreams) e Federica De Rossi (Atl. Ponzano). Centro logistico,

per partenza e arrivo, il nuovo Hangar di Veneto Agricoltura. Tra i partner che sono stati accanto al Running Team Conegliano, anche Banca Prealpi SanBiagio.





**Una Banca
di persone,
una Banca
di relazione.**

**Entra in Banca Prealpi SanBiagio,
scegli dialogo e trasparenza.
www.bancaprealpisanbiagio.it**